



Comunità Parrocchiale Sant'Antonio **FOSSONA**



10/2022

www.parrocchiafossona.it

**dal 8 maggio
al 22 maggio**

Siamo nel mese di maggio

Il clamore della guerra, le immagini di distruzione, di donne e bambini costretti a fuggire dalle loro case, hanno occupato e occupano tutt'ora la nostra attenzione. Siamo passati dal dramma del Covid, che ci ha riguardato direttamente, a una tragedia che, pur in seconda battuta, viene a toccarci e ci toccherà in maniera altrettanto pesante. I nostri pensieri, da tanto, troppo tempo, sono mestamente abitati da questi due drammi, che rischiano di far dimenticare tutto il resto. Il ritorno della primavera per esempio.

Lungo l'argine del Bacchiglione, dopo la comparsa delle viole e delle mammole, dei bucaneve e delle pervinche, degli anemoni e delle rose di natale, gli alberi si son rivesti di verde. Giorni fa, in quei paraggi alcuni han potuto vedere il gregge che, in questa stagione è solito transitare, per dirigersi verso i pascoli alti di montagna. Con la Pasqua si celebra il ritorno della vita.

Oggi lo si può osservare anche nel sociale. Vero, l'obbligo delle mascherine resiste, ma dopo due anni di distanziamenti e noiosissimi incontri virtuali, sembra che ci si possa più liberamente incontrare. Le insidie rimangono, ma non sono come prima. Timidamente le attività riprendono. Anche nella nostra parrocchia.

Poco prima di Pasqua, i ragazzi di quarta elementare si sono accostati per la prima volta alla Confessione. Recentemente quelli della terza hanno ricevuto il Padre nostro. Gli incontri di catechismo sono ripartiti a "pieno regime" – anche per ricordare come dovranno svolgersi il prossimo anno. E, in questo ultimo scorcio di attività, in parrocchia verranno celebrati i sacramenti maggiori: prossimo la Cresima e poi la Prima Comunione.

E siamo nel mese di maggio; il mese mariano. Ritorna la pratica del fioretto e delle rogazioni. In alcune contrate – presso il capitello all'inizio di Via Repoise, nella casa di Franca Taccon in via Roma, presso l'edicola di contrada Madonnina, nella stessa nostra chiesa per gli abitanti dei dintorni e altrove – ci si raccoglie e si recita il rosario.

8 maggio

4a Domenica di Pasqua

ore 8.30: Franzina Giuseppe e Amalia

ore 10.30: Greggio Angelo e Amelia + Corrà Michele

Lunedì 9 maggio - non c'è messa

Martedì 10 maggio - ore 19.00: Gomiero Ofelia e Alberto

Mercoledì 11 maggio - ore 19.00: Cattaneo Enzo

Giovedì 12 maggio - ore 19.00: santa messa

Venerdì 13 maggio - ore 17.00: Faccin Giancarlo

+ Faccin Giovanni, Emma e Roberto

Sabato 14 maggio - ore 16,30:

ricevono il Sacramento della Confermazione

***Andriolo Alessandro, Bordin Davide, Carpanese Nicole,
Cavaliere Andrea, Ceron Laura, Corrà Aurora,
Cosentino Noemi, Franco Pietro Luigi, Gambino Tommaso,
Macri Beatrice, Martin Matilde, Milone Giulia,
Moschin Fabrizio, Piccolo Francesco, Spinello Alessandro,
Trovò Lucrezia, Turetta Giovanni,
Veronese Chiara, Zoncapé Diego***

Sabato 14 maggio - ore 19.00: (*messa festiva*) Lunardi Gabriella

+ Miotello Armando e Valdimira

+ Bertocco Roberto, Antonietta e Fam,

15 maggio

5a Domenica di Pasqua

ore 8.30: Franzina Giovanni + Franceschetto Orazio

ore 10.30: santa messa

Lunedì 16 maggio - non c'è messa

Martedì 17 maggio - Def. Cinintani e Specian

Mercoledì 18 maggio - ore 19.00: santa messa

Giovedì 19 maggio - ore 19.00: santa messa

Venerdì 20 maggio - ore 17.00: santa messa

Sabato 21 maggio - ore 19.00: (*messa festiva*)

22 maggio

6a Domenica di Pasqua

ore 8.30: Bordin Ennio + Primo e Corinna + Rampon Mario

ore 10.30: Anime del Purgatorio

In agenda

Tutto sulla Cresima

- Mercoledì 11 maggio, ci si ritrova nel piazzale presso la chiesa. Da lì, alle ore 15.00 si parte, alla volta della SMA di Feriole, per un breve ritiro.
- La celebrazione della Cresima è programmata per sabato 14 maggio, alle 16.30. Diversamente dall'anno scorso, avrà luogo qui, nella nostra chiesa. I cresimandi sono invitati a raccogliersi un'oretta prima, in canonica, per un incontro con il celebrante e prepararsi adeguatamente al rito.

Sono gli adolescenti della pagina accanto. Sono 19: un bel gruppo, non solo per numero, ma anche per qualità. E saranno i nostri futuri giovanissimi. Coltiviamo grandi speranze.

Festa di Sant'Antonio

L'anno scorso, eravamo in lockdown. Alcune, tradizionali pratiche religiose a parte, per il resto ci si era accontentati del minimo: la solita bicicletta e un po' di pasta fatta in casa offerta alla porta della chiesa. Per il resto, nulla: niente attività ludiche o attrazioni musicali, niente ristorazione. La situazione pandemica lo proibiva.

Quest'anno la situazione sembra grandemente migliorare. Dopo aver osservato quanto si sta facendo nei paesi del circondario, senza esagerare, vorremmo ripartire.

Rivedremo quindi, nuovamente, la nostra "Festa di Sant'Antonio". Eventuali programmi nel prossimo bollettino. Si spera che detta festa possa sancire un timido, piccolo ritorno alla normalità.

Campo scuola

Gli interessati sono invitati a darsi una mossa. Finora, molti hanno espresso l'intenzione di partecipare, ma pochi si son dati seriamente da fare. Cosa aspettate? Più presto il contingente prende forma, meglio ci si organizza. I posti sono trenta. E dal 13 giugno potranno iscriversi anche gli esterni.

È venuto il tempo per la dichiarazione dei redditi. Tempo nel quale siamo invitati anche a provvedere all'eventuale destinazione dell'otto e del cinque per mille. Se a qualcuno può sembrare cosa complicata, può farsi aiutare dal proprio contabile. Lo faccio anch'io!

L'8xmille

È l'offerta che, dalla deduzione delle tasse, viene devoluta a sostegno delle organizzazioni religiose (cattolici, ortodossi, protestanti, ebrei, mussulmani, ecc.). Lo stiamo sperimentando ormai da circa trent'anni. Si corre il rischio di darlo per scontato. Ebbene, è un errore che non ci possiamo permettere perché di scontato non c'è proprio nulla. Lo scorso anno molti, troppi italiani – diversamente da quanto avevano fatto l'anno precedente – non hanno firmato. È successo anche tra i cattolici.

Se noi cattolici non ritroviamo quell'afflato che deve animare la decisione di firmare per la nostra Chiesa, rischiamo davvero di veder svanire tutto quello che, di buono, abbiamo costruito in questi trent'anni. Penso in particolare alle migliaia e migliaia di bisognosi che, grazie ai progetti finanziati con l'8xmille, stanno trovando risposta alle loro necessità, nei paesi più poveri del mondo. E per l'Italia, penso alla manutenzione delle chiese. E penso al dignitoso sostentamento di nostri sacerdoti.

È diminuito il numero dei nostri fedeli? Potrebbe anche essere: da tempo stiamo vivendo un inverno demografico e questo può aver avuto un impatto anche sul numero dei cattolici. Siamo diventati più indifferenti al tema del sostentamento del clero? In questo si nasconde una contraddizione: spesso ci si lagna perché non ci son più preti, ma quando si tratta di sostenerli economicamente, ci si dimentica delle proprie responsabilità. Tutto è dovuto...? Qualsiasi siano le ragioni di questa mancanza, sta di fatto che le firme son diminuite. E questo ha un impatto su ogni servizio religioso.

Coraggio quindi. Che questa opportunità non vada sprecata.

Il 5xmille

Un'altra grande opportunità. Con il 5xmille possono venir aiutate molte organizzazioni: da quelle sportive a quelle della ricerca medica, da quelle animaliste a quelle ambientali... A noi interessa evidenziare quelle caritative. Questo perché a noi la carità sta particolarmente a cuore. La carità è il segno della nostra identità: "Da questo conosceranno che siete miei discepoli". E sulla pratica della carità, alla fine verremo giudicati.

Cos'è la carità? Papa Ratzinger lo spiegava: "Secondo il modello offerto dalla parabola del buon Samaritano, la carità cristiana è dapprima semplicemente la risposta a ciò che in una determinata situazione, costituisce la necessità immediata, gli affamati devono venir saziati, i nudi vestiti, i malati curati in vista della guarigione, i carcerati visitati, ecc.". *Deus Caritas est.*

Non confondiamo allora – lo dico spesso – eventuali associazioni benefiche, sia pur benemerite, con le associazioni caritative. Per aiutare a discernere, a mo' di esempio, nella bacheca della chiesa esponiamo il nome di alcuni enti, il cui impegno si avvicina maggiormente all'ideale proposto della figura del buon Samaritano.